

# Le sette innocenti frodi capitali della politica economica

di Warren Mosler

---



Editore: Edizioni Arianna  
Genere: Free Writers  
Anno pubblicazione: 2012  
Pagine: 184  
Prezzo: 14,90  
isbn: 978-88-89943-93-9

---

## Recensione

Le sette innocenti frodi capitali della politica economica altro non sono che degli errori di comprensione teorica e di agire pratico che danneggiano l'esistenza della quasi totalità della popolazione mondiale, impedendo la prosperità e la felicità umana. Esse, nella integrale definizione prospettata dall'autore, sono:

"1. Il governo deve aumentare i fondi attraverso tasse o prestiti per potere spendere. In altre parole, la spesa governativa è limitata dalla capacità del governo di tassare o contrarre prestiti.

2. Con i deficit del governo stiamo lasciando l'onere del debito a nostri figli.

3. I deficit di bilancio del governo portano via i risparmi.

4. La Previdenza Sociale è finita.

5. Il deficit della bilancia commerciale è uno squilibrio insostenibile che porta via lavoro e produzione.

## Le sette innocenti frodi capitali della politica economica

di Warren Mosler

---

6. Abbiamo bisogno di risparmi per procurare fondi per gli investimenti.

7. E' un male che deficit più alti comportino tasse più alte domani."

Tutto falso. Al contrario, dice Mosler: "Si tratta ... di un anacronismo: i titoli di Stato avevano senso con il gold standard, perchè servivano ad evitare che la gente incassasse direttamente l'oro. Adesso sono, a tutti gli effetti, non necessari."

[Acquista](#)